

La Camera rammenterà che io aveva detto fin da ieri che, stante la molteplicità dei prezzi di queste varie stoffe, sarebbe stato impossibile poter portare oggi una relazione circostanziata che avesse potuto soddisfarla, e meno poi avrebbe avuto il tempo di chiamare gli onorevoli proponenti, altrimenti la Commissione certo sarebbe stata ben fortunata di potersi illuminare delle nozioni che gli onorevoli proponenti avrebbero potuto fornirle.

Venendo poi alla proposta su cui insiste l'onorevole Lanza, che, cioè, sia posta ancora ai voti una riduzione da 75 centesimi a 60 sulle tele bianche e crude, io osserverò che non avrei difficoltà di accettarla quando riguardasse unicamente le tele crude; ma si è già osservato che tra le tele crude e le tele bianche vi sono tante sorta di qualità, come tele semi-crude, tele sembianche e simili, che è impossibile di poter sempre stabilire qual diritto gli si debba applicare.

Per questo motivo appunto il Ministero ha proposto che il diritto sopra le tele bianche e crude dovesse essere un diritto unico; ora, se è vero che il diritto di lire 1 sulle tele crude sia alquanto elevato, quanto poi alle tele bianche si trova essere un diritto modico e proporzionatamente talora anche assai basso.

Noterò a questo proposito che sui dati che ho citato e tenuto per base, mi sono trovato d'accordo coi dati dell'onorevole deputato Lanza.

Anche dalle nozioni da lui fornite si desume che il prezzo delle tele bianche non può essere minore delle lire 4 a lire 4 50; cosicchè al più non avremmo un diritto che dal 17 al 18 per cento, il quale è ancor più tenue di tutti gli altri.

Tuttavia, ripeto, se la proposizione del deputato Lanza si restringesse unicamente alle tele crude, ed il Ministero non stimasse di sottomettere le tele crude e le bianche ad un unico diritto, io non avrei difficoltà di accettarla; ma se vogliamo che siffatto diritto corrisponda ad un dipresso al valore di tal merce, e preferiamo un diritto unico, se vogliamo che vi sia una correlazione tra questo e gli altri diritti che abbiamo diggià ammessi, è mestieri di stabilirlo a lire 1.

PRESIDENTE. Metto ai voti la proposta del deputato Lanza, che sarebbe di stabilire per le tele crude e bianche la tassa di 60 centesimi per ogni chilogramma, invece di quella di 75 centesimi proposta dal Ministero.

(La Camera non approva.)

Pongo ai voti l'altra proposta del deputato Lanza, colla quale si domanda che, per i tessuti di cotone tinti, invece di lire 1 per ogni chilogramma, come fu proposto dal Ministero e dalla Commissione, si stabilisca la tassa di 75 centesimi.

(La Camera non approva.)

La categoria 9 sarebbe dunque così concepita:

« *Cotone e relative manifatture.* — Cotone filato crudo, tessuti, stoffe di cotone anche miste di filo o lana, crude o bianche. »

Il Ministero e la Commissione propongono per ogni chilogramma centesimi 75; tinte, per ogni chilogramma, lire 1.

« *Tessuti a colori.* » Il Ministero e la Commissione, aderendo alla proposta del deputato Lanza, propongono lire 1 25; stampate, lire 1 50.

MALAN. Prima di procedere in questa discussione, pare che sarebbe opportuno che la Camera si pronunciasse sopra la questione che fu già accennata nella seduta di ieri, vale a dire che rivenisse sopra il voto emesso in riguardo ai tessuti di tela di canape e di lino, anche misti di cotone, i quali nella seduta di ieri furono votati dalla Camera in ragione di lire 1 50. Oggi abbiamo votato invece una riduzione di 25 centesimi sulle stoffe di cotone anche miste di filo e di lino. Quindi

io domando come sarà possibile distinguere quelle in cui dominerà il lino e quelle in cui dominerà il cotone.

CAVOUR, presidente del Consiglio e ministro delle finanze. È evidente che, quando vi è incertezza nella legge, si applicherà sempre il dazio minore in favore del commerciante, il quale potrà invocare in suo favore quest'articolo.

MALAN. Ma questa è una inconseguenza.

CAVOUR, presidente del Consiglio e ministro delle finanze. Sì, è una piccola inconseguenza (*Si ride*); ma nell'applicazione non ne avverranno inconvenienti. Essendovi due tasse per lo stesso oggetto, si applicherà la minore.

PRESIDENTE. « *Tessuti.* — Stoffe di cotone anche miste di filo o lana.

« Crude, centesimi 75; bianche, centesimi 75; tinte, lire 1; tessute a colori, lire 1 25; stampate, lire 1 50; ricamate in filo, cotone o lana, lire 2 50; iacerate, verniciate o dipinte, centesimi 75; pizzi, lire 6; *tricot*s di Berlino, lire 6; tulle unite o ricamate, lire 6; operate sul telaio, del valore superiore a lire 15, lire 6; di lire 15 e meno, per chilogramma, lire 6; velluto di cotone, lire 1 25.

« *Categoria 10. Lana, crine, pelli e relative manifatture.* — Filo di lana o pelo qualunque, bianco ossia naturale, centesimi 60; tinto, centesimi 80.

« *Tessuti di lana, o solo anche misti di filo, cotone o lana, sodati (follati) e scardassati o no, del valore di lire 10 e più, per metro, lire 5; più sul valore, 10 per cento; di valore inferiore a lire 10, per metro lire 2.*

« *Coperte e tappeti: di borra di lana, ritagli e cimosse.* »

Il Ministero propone l'esenzione. La Commissione propone per ogni chilogramma il diritto di centesimi 50.

Di qualunque altra qualità il Ministero e la Commissione propongono per ogni chilogramma il diritto di lire 1.

« *Pizzi di lana, lire 6.* »

CAVOUR, presidente del Consiglio e ministro delle finanze. Ieri la Camera non si è pronunziata sulla questione sollevata dal deputato Valerio relativa alla soppressione della soprattassa di lire 1 posta sui panni del valore di lire 10 e più per metro. Io mi era opposto a questa soppressione; ma tuttavia, avendo fatto qualche indagine questa mattina, ed avendo visto che parecchi fabbricanti convenivano dell'utilità di tale soprattassa, la quale, in definitiva, dà un risultato più teorico che pratico, m'induco ad accettare questa modificazione, e credo di avere in ciò concorde la Commissione.

PRESIDENTE. Se non vi è opposizione, s'intenderà adunque ridotto il diritto sui tessuti di lana del valore di lire 10 e più per metro a lire 2.

« *Tessuti lana e pelo, anche misti di filo, cotone e lana, di qualunque valore, lire 2.*

« *Coperte e tappeti di borra di lana, ritagli e cimosse, centesimi 50 per ogni chilogramma; di qualunque altra qualità, lire 1 per ogni chilogramma.*

« *Pizzi di lana, per ogni chilogramma, lire 6.*

« *Categoria 11...*

GUILLOT. Je demande la parole.

PRESIDENTE. Il deputato Guillot ha la parola.

GUILLOT. A l'occasion de la catégorie 11, je prie la Chambre, ainsi que le Ministère, de vouloir bien réduire à 6 francs le droit par kilogramme sur les tissus mélangés soie et coton, coton et soie, laine et soie, soie et laine et autres mélanges, et d'en faire une seule catégorie. Je fais cette proposition dans le but de faire cesser les contestations qu'il y a continuellement dans les douanes entre les employés et les négociants sur la qualité et la valeur de ces sortes de tissus. Il est souvent fort difficile pour les fabricants eux-mêmes de